



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

*Prot. N°*  
*Risposta al Foglio del*  
*N°*

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE  
Roma, Prot n° SCD/0054690  
del 16/12/2021  
----- USCITA -----

Al Presidente della Regione Umbria  
Pres. Donatella Tesei  
[regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it)

e, p.c.

Al Dirigente Servizio Rischio  
idrogeologico, idraulico e sismico,  
Difesa del suolo  
Dott. Sandro Costantini  
[direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it](mailto:direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it)

Al Ministero dell'Economia e Finanze  
Ragioneria Generale dello Stato  
Servizio Centrale PNRR  
[segreteriaapnrr@mef.gov.it](mailto:segreteriaapnrr@mef.gov.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Unità di Missione PNRR  
[pnrr-usg@governo.it](mailto:pnrr-usg@governo.it)

*Diramazione interna:*

*Ufficio IV*

*Ufficio per il coordinamento dell'attività giuridica e legislativa e del contenzioso*

**OGGETTO:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -Missione 2 Componente 4 -  
Investimento 2.1b. **Approvazione piano dei “nuovi progetti”. Regione  
Umbria.**  
**Fascicolo SIGED 4.38.12/134**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1 - “*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*” 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021.

Il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) ha suddiviso le risorse in:

- 400 milioni di euro per “*progetti in essere*” ovvero per l'originaria finalizzazione “*a rendicontazione*”;

Foglio n. 2

- 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell’ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell’art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica.

Con le note prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della *milestone* assegnata, che prevede la pubblicazione dell’atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021.

Con nota prot. n. 237895 del 10 dicembre 2021, codesta Amministrazione regionale ha trasmesso la proposta di piano dei “nuovi progetti”, riportando per ciascun macro-intervento le informazioni identificative (Numero progressivo, Regione/PPAA, Evento di riferimento e delibera dello stato di emergenza, Titolo/descrizione intervento, Tipologia macro-intervento, Importo), così come richiesto con la richiamata nota prot. n. DIP/51100 del 25 novembre 2021.

La proposta di Piano trasmesso consta di 13 interventi per un totale di € 20.580.269,68 tutti riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera d) del comma 2, art. 25 del Codice di protezione civile e riferiti agli eventi avversi occorsi negli anni 2005, 2012, 2013 e 2014 per cui è stato deliberato lo stato di emergenza. Gli interventi proposti sono di difesa arginale e mitigazione del rischio idraulico sul reticolo idrografico regionale, bonifica di dissesti idraulici.

Tenuto conto che per le risorse pari ad 800 milioni di euro per “nuovi progetti” è stato concordato che:

- le proposte di piani di intervento saranno articolate per macro-interventi, ma con un livello di dettaglio sufficiente a “rappresentarne” l’efficacia ai fini dell’eleggibilità
- in questa fase procedurale non è prevista l’acquisizione del CUP;
- si procederà successivamente a definire l’elenco di dettaglio degli interventi, provvisti di idoneo CUP, con una specifica approvazione formale;

Considerato che:

- tutti gli interventi riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui alle lettere d) del comma 2 dell’articolo 25 del D. Lgs 1/2018;
- pertanto, hanno l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;

Foglio n. 3

- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del “*non arrecare un danno significativo*” (DNSH, “*do no significant harm*”), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021.

Per tutto quanto precede, si approva la proposta di piano dei “*nuovi progetti*”, individuati con numero progressivo da 1 a 13, per un importo complessivo di € 20.580.269,68 (Allegato 1).

In ultimo, si rammenta la necessità di individuare e comunicare il nominativo del Coordinatore di tutte le attività relative all'attuazione delle misure in oggetto di competenza di codesta Regione.

La presente comunicazione, unitamente alla citata proposta di piano dei “*nuovi progetti*”, saranno pubblicate sulla pagina web dedicata del sito del Dipartimento della protezione civile e dovranno, altresì, essere pubblicate anche sul sito istituzionale di codesta Amministrazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Fabrizio Curcio



Allegato 1 – Piano dei “*nuovi progetti*”